Rotary Club di Genova
(fondato nel 1924)

Rotary Distretto 2032

A.R.2022-23

IMAGINE ROTARY

Anno rotariano 2022-2023

Presidente Alberto Birga

Notiziario n. 2645 – 17 Gennaio 2023

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 24 Gennaio 2023 – ore 20.45
riunione in video conferenza – piattaforma Zoom
Relatore: **Mauro Fiorentini**, Matematico, informatico, divulgatore scientifico
"Luci ed ombre delle criptovalute"
Link per il collegamento:
https://us02web.zoom.us/j/85377758825?pwd=YXdZVUN0cGduVTkxazFPMngyUFJjQT09
ID riunione: 853 7775 8825
Passcode: 20352

Martedì 31 Gennaio 2023 – Hotel Bristol, ore 19.45
INTERCLUB: Rotary Club Genova e Genova Ovest, serata con consorti ed ospiti
Incontro con il tenore **Francesco Meli** e la consorte soprano **Serena Gamberoni**, graditissimi ospiti di fama internazionale.
Prenotazioni in segreteria preferibilmente entro il 24/01/23

Auguri di Buon Compleanno ai Soci ed agli "Amici del Club":
Stefano BETTI (11/01), Sergio RAIMONDI (16/01), Paolo TORRENTE (20/01)

Martedì 17 Gennaio 2023

Presiede il Presidente Alberto Birga

Soci presenti:
Alvigini, Birga, Boero, Camera Giancarlo, Carcassi E, Dufour, Flick C, Guido, Ivaldi, Lavarello M, Lertora, Mascardi, Orlando, Perdelli, Piombino, Repetti, Savino, Vernazza

Ospiti dei Soci:
-Consorti: Birga, Ivaldi, Lertora
-di Luisa Dufour, il papà Agostino
-di Matteo Lavarello, i signori arch. Roberto Almagioni e arch. Dorotea Rodocanachi
-di Fabiola Mascardi, la sig.ra Donatella

Visitatori Rotariani
Walter Ansaldi e signora - Assistente Gov. Gruppo Piemonte Sud Est, RC Gavi Libarna

Soci effettivi del Club: 125
Presenti alla riunione odierna: Soci Effettivi 18 (di cui 2 dispensato)
PERCENTUALE DI PRESENZA: 17,31%

-.-.-.-

Per il secondo incontro del mese di Gennaio è stata organizzata la visita guidata – a Palazzo Ducale – alla mostra RUBENS A GENOVA, una straordinaria esposizione per raccontare la grandezza di Peter Paul Rubens e il suo rapporto con la città.

Si riporta la descrizione della mostra dal sito web di Palazzo Ducale:

La mostra è prodotta dal Comune di Genova con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ed Electa, e nasce in occasione del quarto centenario della pubblicazione ad Anversa del celebre volume di Pietro Paolo Rubens, Palazzi di Genova (1622).

*La curatela è di **Nils Büttner**, docente della Staatliche Akademie der Bildenden Künste Stuttgart nonché Chairman del Centrum Rubenianum di Anversa, e di **Anna Orlando**, independent scholar genovese, co-curatrice della mostra L'Età di Rubens, tenutasi a Palazzo Ducale nel 2004.*

Rubens soggiornò in diverse occasioni a Genova tra il 1600 e il 1607, visitandola anche al seguito del Duca di Mantova, Vincenzo I Gonzaga, presso cui ricopriva il ruolo di pittore di corte. Ebbe così modo di intrattenere rapporti diretti e in alcuni casi molto stretti con i più ricchi e influenti aristocratici dell'oligarchia cittadina.

All'interno della mostra spiccano oltre venti dipinti di Rubens, provenienti da musei e collezioni europee e italiane che, sommati a quelli già presenti in città, raggiungono un numero come non vi era a Genova dalla fine del Settecento; da quando, cioè, la crisi dell'aristocrazia con i contraccolpi della Rivoluzione Francese diede avvio a un'inesorabile diaspora di capolavori verso le collezioni del mondo.

A partire dal nucleo rubensiano, il racconto del contesto culturale e artistico della città nell'epoca del suo maggiore splendore viene completato da dipinti degli autori che Rubens per certo vide e studiò (Tintoretto e Luca Cambiaso); che incontrò in Italia e in particolare a Genova durante il suo soggiorno (Frans Pourbus il Giovane, Sofonisba Anguissola, Bernardo Castello e Aurelio Lomi, presente in mostra con un dipinto della Collezione Doria Pamphilj), o con cui collaborò (Jan Wildens e Frans Snyders).

Con Rubens, e attraverso ciò che vide e conobbe, viene raccontata la storia della Repubblica di Genova all'apice della sua potenza quando, all'inizio del Seicento, conobbe un periodo di singolare vivacità non soltanto economica e finanziaria, ma anche culturale e artistica.

Tra le opere che tornano a Genova, create da Rubens su commissione dei più agiati e potenti tra i genovesi di allora, si possono menzionare: il Ritratto di Violante Maria Spinola Serra del Faringdon Collection Trust, una dama finora senza nome, che grazie agli studi in preparazione della mostra è ora riconoscibile. Il San Sebastiano, proveniente da una collezione privata europea e mai esposto in Italia, che, grazie a un importante ritrovamento documentario, può ora riferirsi alla committenza del celebre condottiero Ambrogio Spinola. È esposto per la prima volta in Italia anche il giovanile Autoritratto, con un Rubens all'incirca ventisettenne, che un collezionista privato ha offerto come prestito a lungo termine alla Rubenshuis di Anversa e che eccezionalmente torna nel Paese dove fu eseguito, intorno al 1604.

IL CLUB INFORMA

Pagamento quota associativa

Si ricorda che, **con decorrenza 01/01/2023, occorre provvedere al pagamento della quota associativa relativa al 1° semestre 2023 (euro 660,00),** unitamente ai costi extra che sono stati quantificati, con messaggio separato, direttamente dalla Segreteria ai singoli Soci.

I Soci debitori di una o più quote scadute riceveranno dalla Segreteria l'estratto conto aggiornato, con preghiera di provvedere al versamento di quanto dovuto con cortese sollecitudine.

Numero IBAN per versamento tramite bonifico bancario: **IT 73 K 03332 01400 000000921530**